

## AVVISI PARROCCHIALI

**Domenica 13 giugno** - festa di S. Antonio il santo per eccellenza della famiglia, il santo dei poveri, il santo del pane che non manca più sulla tavola il santo che aiuta nelle decisioni della vita. Lo preghiamo per le nostre necessità.

## PREGHIERA A S. ANTONIO

So che la mia fede è debole;  
ma tu, che possedesti questa virtù in modo mirabile  
e la suscitasti con la predicazione alle folle,  
ravvivala in me e rendila più forte e pura;  
tu che conducesti una vita evangelica,  
aiutami a rendere più cristiana la mia,  
in modo da essere figlio degno del Padre che è nei cieli.

### ANGOLO DELLA CARITÀ

**In questo periodo l'emporio solidale è più che mai pressato da richieste di generi alimentari**. Servono alimenti a lunga conservazione: tonno, olio, pelati, detersivi ecc.. Nella nostra Chiesa è sempre disponibile **LA CESTA DELLA CARITÀ** per la raccolta di cibo presso l'altare del Cristo Risorto. Per chi volesse dare un aiuto e non è in grado di provvedere in modo diretto, può mettere le offerte nella cassetta accanto alla CESTA e/o fare versamenti sul conto intestato a: SAN VINCENZO DE PAOLI, via Canoniche 13 TREVISO indicando EMPORIO SOLIDALE IBAN IT 51 Z 03069 12080 100000003041 - Intesa San Paolo TREVISO

**GRAZIE**

### **vietate le visite durante le celebrazioni**

Sul nostro sito <http://www.sannicolotreviso.it/> potete trovare tutte le informazioni relative alla nostra Parrocchia e il foglietto settimanale



## Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. 0422 548626 – cell.3756324626

[parrocchiasannicolotv@gmail.com](mailto:parrocchiasannicolotv@gmail.com)

sito <http://www.sannicolotreviso.it/>

Collaborazione Pastorale della Città  
XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

**13 – 20 giugno 2021**

### Dal Vangelo secondo Marco (Mc 4,26-34)

In quel tempo, Gesù diceva [alla folla]:  
«Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura».

Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra».

Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.



## La pienezza del Regno e la gioia del raccolto

Due piccole parabole (il grano che spunta da solo, il seme di senape): storie di terra che Gesù fa diventare storie di Dio. Con parole che fanno di casa, di orto, di campo, ci porta alla scuola dei semi e di madre terra, cancella la distanza tra Dio e la vita. Siamo convocati davanti al mistero del germoglio e delle cose che nascono, chiamati «a decifrare la nostra sacralità, esplorando quella del mondo» (P. R.). Nel Vangelo, la puntina verde di un germoglio di grano e un minuscolo semino diventano personaggi di un annuncio, una rivelazione del divino (Laudato si'), una sillaba del messaggio di Dio. Chi ha occhi puri e meravigliabili, come quelli di un bambino, può vedere il divino che traspare dal fondo di ogni essere (T. De C.). La terra e il Regno sono un appello allo stupore, a un sentimento lungo che diventa atteggiamento di vita. È commovente e affascinante leggere il mondo con lo sguardo di Gesù, a partire non da un cedro gigante sulla cima del monte (come Ezechiele nella prima lettura) ma dall'orto di casa. Leggero e liberatorio leggere il Regno dei cieli dal basso, da dove il germoglio che spunta guarda il mondo, raso terra, anzi: «raso le margherite» come mi corregeva un bambino, o i gigli del campo. Il terreno produce da sé, che tu dorma o vegli: le cose più importanti non vanno cercate, vanno attese (S. W.), non dipendono da noi, non le devi forzare. Perché Dio è all'opera, e tutto il mondo è un grembo, un fiume di vita che scorre verso la pienezza. Il granellino di senape è incamminato verso la grande pianta futura che non ha altro scopo che quello di essere utile ad altri viventi, fosse anche solo agli uccelli del cielo. È nella natura della natura di essere dono: accogliere, offrire riparo, frescura, cibo, ristoro. È nella natura di Dio e anche dell'uomo. Dio agisce non per sottrazione, mai, ma sempre per addizione, aggiunta, intensificazione, incremento di vita: c'è come una dinamica di crescita insediata al centro della vita. La incrollabile fiducia del Creatore nei piccoli segni di vita ci chiama a prendere sul serio l'economia della piccolezza ci porta a guardare il mondo, e le nostre ferite, in altro modo. A cercare i re di domani tra gli scartati e i poveri di oggi, a prendere molto sul serio i giovani e i bambini, ad aver cura dell'anello debole della catena sociale, a trovare meriti là dove l'economia della grandezza sa vedere solo demeriti. Splendida visione di Gesù sul mondo, sulla persona, sulla terra: il mondo è un immenso parto, dove tutto è in cammino, con il suo ritmo misterioso, verso la pienezza del Regno. Che verrà con il fiorire della vita in tutte le sue forme. Verso la fioritura della vita, Il Regno è presentato come un contrasto, non uno scontro, bensì un contrasto di crescita, di vita. Dio come un contrasto vitale. Una dinamica che si insedia al centro della vita. verso il paradigma della pienezza e fecondità. Il Vangelo sogna mietiture fiduciose, frutto pronto, pane sulla tavola. Positività. Gioia del raccolto. (Lectures: Ezechiele 17,22-24; Salmo 91; 2 Corinzi 5,6-10; Marco 4,26-34)

**Comm. P. E. Ronchi**

<b>DOMENICA 13 GIUGNO</b> verde <b>XI DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> Liturgia delle ore terza settimana Ez 17,22-24; Sal 91; 2Cor 5,6-10; Mc 4,26-34 <b>E' bello rendere grazie al Signore</b>	
<b>LUNEDI' 14 GIUGNO</b> verde Liturgia delle ore terza settimana 2Cor 6,1-10; Sal 97; Mt 5,38-42 <b>Il Signore ha rivelato la sua giustizia</b>	
<b>MARTEDI' 15 GIUGNO</b> verde Liturgia delle ore terza settimana 2Cor 8,1-9; Sal 145; Mt 5,43-48 <b>Loda il Signore, anima mia</b>	
<b>MERCOLEDI' 16 GIUGNO</b> verde Liturgia delle ore terza settimana 2Cor 9,6-11; Sal 111; Mt 6,1-6.16-18 <b>Beato l'uomo che teme il Signore</b>	
<b>GIOVEDI' 17 GIUGNO</b> verde Liturgia delle ore terza settimana 2Cor 11,1-11; Sal 110; Mt 6,7-15 <b>Le opere delle tue mani sono verità e diritto</b>	
<b>VENERDI' 18 GIUGNO</b> verde Liturgia delle ore terza settimana 2Cor 11,18.21b-30; Sal 33; Mt 6,19-23 <b>Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce</b>	
<b>SABATO 19 GIUGNO</b> verde Liturgia delle ore terza settimana <b>S. Romualdo – memoria facoltativa</b> 2Cor 12,1-10; Sal 33; Mt 6,24-34 <b>Gustate e vedete com'è buono il Signore</b>	
<b>DOMENICA 20 GIUGNO</b> bianco <b>XII DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> Liturgia delle ore quarta settimana Gb 38,1.8-11; Sal 106; 2Cor 5,14-17; Mc 4,35-41 <b>Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre</b>	